

Scuole di Medicina Tibetana

Formazione

Etica medica tibetana

Questo documento è gratis. Potete salvarlo e stamparlo per il vostro uso personale.
Per altri scopi o copie anche parziali del documento è necessario il permesso scritto dell'autore.


Scuole di Medicina Tibetana

Formazione - Etica medica tibetana

- Scuole e formazione medica in Tibet.
- Insegnamenti tradizionali dal VIII° alla metà del XX° secolo.
- Metodo di studio, etica e relazione maestro discepolo.

SCUOLE E FORMAZIONE MEDICA IN TIBET

Il metodo di formazione dei medici tibetani si ispira molto al sistema indiano. Oltre allo studio dell'astrologia (*Jungtsi*) e alle questioni politiche, dal VII al XXI secolo, gli eruditi tibetani adottarono il Dharma, metodo secolare indiano d'insegnamento orale e pratico. Il famoso erudito Gedhun Choepel¹ disse nel suo 'Tamgyud-sergyithangma'²

 *“Gli aspetti positivi della cultura tibetana nel Paese delle Nevi somigliano ad una riproduzione del Dharma e della cultura indiana rimasti invariati nel tempo.”*



Nagarjuna³

Certo è che la formazione medica, etica e culturale, anche se modificata dall'avvento del Buddismo, deve molto al sistema indiano. Gli studiosi indiani scoprirono il concetto della 'Via di Mezzo' dagli insegnamenti di Acarya Nagarjuna e furono molto influenzati dalla sua tradizione medica, dal suo metodo di trattare il corpo e la mente.

Infatti quando visitò il Sud dell'India, Yuthok l'Anziano ebbe una visione di Nagarjuna e ricevette da lui il Dharma e tutte le istruzioni mediche.

Prima scuola di Medicina Tibetana

La prima scuola di Medicina fu creata nel VIII° secolo, quando il re tibetano Trisong Deutsan, fingendo di essersi ammalato, invitò nove medici stranieri ad assisterlo. Egli rimase molto compiaciuto della loro bravura e conoscenza della scienza medica ed espresse il desiderio di diffondere queste tradizioni in Tibet. I medici ricevettero regali d'oro e d'argento e il re chiese di insegnare le loro tradizioni ai giovani tibetani. È probabile che essi usarono l'insegnamento tradizionale orale sia della teoria che della pratica. Inoltre, essi tradussero i loro lavori ed offrirono al re un testo chiamato *Mijigpei-tsoncha* 'arma coraggiosa'. Non sono state tuttora ritrovate tracce del loro insegnamento e dei loro metodi di formazione.

Il sistema di formazione era diverso da un maestro all'altro perché essi provenivano da paesi e culture diverse.

Scuole create da Yuthok

Sin dall'infanzia, Yuthok Yonten Gonpo l'Anziano⁴ (708-833) fu un grande maestro. Egli si recò più volte in India, in Persia, in Cina e Nepal per studiare i sistemi tradizionali. In India, egli studiò il sistema medico buddista. Secondo la storia della Medicina Tibetana, Yuthok fondò in Tibet, la scuola *Kongpo Menlung*⁵ che istruì numerosi medici tibetani. La biografia di Yuthok riporta che fu quella scuola ad instaurare il primo curriculum per i medici tibetani. Esso comprende quattro livelli:

<i>Menpa Rabjampa</i>	medico che possiede conoscenza illimitata e grande competenza
<i>Menpa Bhumrampa</i>	medico capace di recitare 100.000 sloka, competente
<i>Menpa Kachupa</i>	medico che ha studiato con successo i quattro tantra, medico generico
<i>Menpa Duerawa</i>	medico diplomato in scienze infermieristiche e naturopatia

La tradizione dell'insegnamento, dello studio della medicina e della formazione dello studente viene dall'India. Il metodo di studio è rappresentato dalla memorizzazione di testi esaminati in classe con il professore e la pratica viene insegnata secondo la tradizione orale.

La trasmissione orale dei testi e della pratica sono i primi aspetti della tradizione medica tibetana. È importante che i medici ricevano la trasmissione dal proprio lignaggio o dal proprio maestro. Questo rappresenta la tradizione della trasmissione energetica dell'arte di curare che giunge direttamente dal Buddha della Medicina al medico attraverso il lignaggio ininterrotto. La trasmissione orale viene chiamata 'rLung'.

Scuola Goshi Rethang

Yuthok Yonten Gonpo il Giovane (1126-1198) fondò nel centro nord del Tibet, la scuola 'Yuthok Goshi Rethang'. Egli riesaminò i 'Quattro Tantra' e scrisse il famoso supplemento all'opera e il *Yuthok Nyingthik*, pratica spirituale medica, indirizzata ai medici tibetani. La pratica è composta da 33 parti che comprendono la storia del libro fino al più alto sentiero che porta all'illuminazione, unitamente alle pratiche del Buddha della Medicina e allo Yuthok Guru Yoga.

Egli insegnò 'L'Arte della Guarigione' sia agli studenti tibetani, che a quelli dalla Mongolia, della Siberia, del Nepal, del Bhutan, della Cina e dei paesi himalaiani.

Le diverse tradizioni mediche tibetane considerarono Yuthok Yonten Gonpo un 'emanazione del Buddha della Medicina'. Il suo principale discepolo, Sumton Yeshe Zung, raccolse tutti gli insegnamenti spirituali di medicina.

Scuole tradizionali Jangpa, Zurkhar e Gongmen

Jangpa Namgyal Daksang (1395-1475), famoso maestro buddista e medico, insegnò la medicina nelle regioni del nord del Tibet, mentre Zurkhar Nyamid Dorjee (1439-1475), era un medico e maestro grande praticante, viveva nella parte centrale del sud del paese. Essi fondarono le scuole Jangpa e Zurkhar, secondo le loro rispettive tradizioni. In seguito, queste scuole hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia della Medicina Tibetana e formarono molti scienziati.

Nel XVI° secolo, Gongman Konchog Phendar, brillante medico tibetano che aveva studiato tutti i sistemi medici giunti in Tibet, fondò una propria scuola chiamata 'Scuola o Tradizione Gongmen'⁶.

Il sistema formativo era rappresentato sia dall'insegnamento tradizionale monastico, che dalla formazione data da maestri individuali, oppure avveniva tramite la tradizione familiare.

Per quanto riguarda l'Astrologia, si prevede:

- . un esame orale dopo il primo anno, sull'Astrologia elementare *Jungtsi mangag-dhaweioser'* e diverse pratiche sugli oroscopi
- . tutti i lavori sull'Astrologia devono essere descritti con esame scritto sotto la direttiva del maestro.
L'Istituto riconosce al diplomato il permesso di curare e praticare l'Astrologia ovunque sul territorio del Tibet.

Istituto Mentseekhang di Dharamsala

Nel 1961, il XIV° Dalai Lama del Tibet fece costruire l'Istituto Astromedico Tibetano *Mentsee-Khang* a Dharamsala, in India, per la preservazione della cultura tibetana e la saggezza del suo popolo.

Il sistema di formazione comprende un comitato del collegio composto da medici. Esso segue il modello del Mentseekhang di Lhasa. Gli studi hanno una durata di cinque anni, più due anni di pratica nell'ambito dell'internato.

- . Primo anno: studio del primo Tantra e dei testi di riferimento (fondamenti della Medicina Tibetana)
- . Secondo anno: studio del secondo Tantra (spiegazioni dettagliate sulla Medicina Tibetana)
- . Terzo anno: studio secondo la trasmissione orale dei Tantra, più testi supplementari (patologia)
- . Quarto anno: studio dell'ultimo Tantra (diagnosi, farmacologia e terapie)
- . Quinto anno: revisione degli studi e preparazione dell'esame finale.

Oltre ai corsi di Medicina, sono previsti: pratica clinica, astrologia, studio del Dharma, poesia, etc.

Tradizione medica familiare e formazione

In Tibet, i medici che provengono da una famiglia con tradizione medica sono molto rispettati. Secondo l'etica medica tibetana, essi vengono chiamati 'amico del paziente'. Secondo i dati storici, questa tradizione ha origine nel VII° secolo, quando medici dei paesi arabi e transasiatici visitarono il Tibet e lasciarono le loro tradizioni mediche. I loro discepoli svilupparono la tradizione medica familiare e contribuirono allo sviluppo della Medicina Tibetana. Ad esempio, le famiglie Drangti, Nyapa Choesang e Yuthok hanno avuto un ruolo importante nella storia della Medicina Tibetana. In ogni villaggio o città, molti medici appartenevano alla tradizione familiare. Attualmente, esistono raccolte di esperienze speciali nel campo delle terapie e delle formule mediche chiamate *mengag* (insegnamento orale segreto) che appartengono alla tradizione segreta del lignaggio. La tradizione esiste tuttora in Tibet, Bhutan, Nepal, nei paesi indiani dell'Himalaia e contribuisce allo sviluppo della Medicina Tibetana in Asia.

Anticamente, il sistema formativo deve essere stato molto diverso tra le varie famiglie di medici. In seguito, dal XII° secolo, i medici adottarono il *Gyud-shi*, i 'Quattro Tantra' e la formazione divenne uguale per tutti. Ciò nonostante, molti medici mandarono i loro figli a studiare presso scuole diverse che davano maggiore formazione e conoscenza. La tradizione orale familiare fu insegnata dopo il conseguimento del diploma. Dopo il XIV° e XV° secolo la formazione tradizionale familiare divenne meno efficiente, mentre l'insegnamento conseguito nei monasteri, nel Collegio Medico Chagpori e nell'Istituto Mentsee-Khang di Lhasa etc, guadagnò in qualità.

Scuole mediche monastiche

Molti monasteri importanti come l'Amdho Tashikhyil, il Kumbum della Scuola Buddista Gelugpa e la Scuola Buddista Sakyapa, hanno al loro interno la propria formazione di Medicina, chiamata *menpadratsang*. La Scuola Nyingmapa di Medicina si trova nel monastero di Mindroling, quella della Scuola Kagyupa nel monastero di Kathog e in quello di Palpung a Derghe (Kham). I monasteri hanno fondato una propria Scuola di Medicina per due ragioni: innanzitutto, la scienza medica diventò la pratica della vita altruistica del Bodhisatva, per questo motivo i monaci adottarono questa pratica per progredire nella loro vita spirituale. Inoltre, i monasteri essendo situati nelle vicinanze delle grosse città, potevano essere frequentati dalle persone interessate a studiarvi l' 'Arte della Guarigione' senza andare al Collegio Chagpori o al *Mentsee-Khang* di Lhasa.

Per quanto riguarda la formazione, ogni monastero ha le sue regole e norme proprie, chiamate *Chayigchenmo*. L'insegnamento non è uguale dappertutto. Per questo motivo, molte tradizioni e scuole diverse hanno sviluppato i propri testi base di studio e di formazione, comunque tutte hanno adottato il *Gyud-shi*. All'inizio, i docenti invitati appartenevano alle scuole mediche sopra elencate, poi furono chiamati insegnanti del Collegio Medico Chagpori.

INSEGNAMENTO TRADIZIONALE DAL VIII° SECOLO FINO AL GIORNO D'OGGI

Al giorno d'oggi, lo studio della Medicina Tibetana è molto diverso. Basandosi sulla storia della Medicina Tibetana, possiamo individuare nel passato quattro modi diversi di studio e d'insegnamento:

- Dal VIII° al X° secolo, l'insegnamento della Medicina era supportato dal governo e il tipo di scuola proveniva dalla tradizione familiare. Il metodo di formazione dei medici derivava dai sistemi originari di paesi diversi⁸.
- Dal X° al XVI° secolo, l'insegnamento della medicina veniva conseguito nei monasteri e presso le famiglie private. La formazione sarebbe giunta dall'India al seguito del maestro Lotsawa Rinchen Sangpo (X° secolo) e fu molto influenzata dalla medicina del Dharma e dagli insegnamenti altruistici del Buddismo Mahayana.
- Dal XVII° al XX° secolo, le scuole di medicina sono gestite dal governo, dai monasteri e da privati.
- Dal XX° secolo, il sistema d'insegnamento e di studio della medicina comincia ad adottare nuove conoscenze, concetti e pratiche. Dai concetti con metodi moderni ne consegue un nuovo stile di studio e di pratica ampliati.

Conclusione sul metodo buddista di formazione dei medici

Il metodo buddista di studio comprende tre procedimenti e combina Medicina e Dharma. Il metodo ha lo scopo di arrivare ad una completa conoscenza del corpo, della mente, dei propri disordini e di quelli altrui.

- Innanzitutto, l'allievo dovrebbe seguire strettamente i concetti e i limiti stabiliti dal maestro e dalla tradizione della scuola.
- In seguito egli deve capire la teoria e la pratica.
- Finalmente, lo studente dovrebbe svegliare la sua mente alla comprensione della scienza della Medicina e della Mente che va oltre la tradizione e la disciplina dove non esistono né maestro, né soggetto e alcuna cosa da studiare.

La ricerca del maestro giusto è il segreto dello studio dell'Arte della medicina.

Secondo la cultura tibetana, il metodo giusto di studio è quello di ricevere una completa educazione sul corpo, sulla mente e sulla spiritualità che dipende dalla relazione tra maestro e studente. Questo è un punto fondamentale per i tibetani, perché lo studio della medicina non consiste soltanto nell'imparare 'l'Arte della Guarigione', ma necessita bensì di una completa comprensione di sé stesso. La tradizione viene dalla pratica del Dharma: il maestro viene considerato come il rappresentante del Buddha ed è anche considerato più importante del Buddha stesso per quanto riguarda la pratica personale. Il codice etico della Medicina Tibetana dice ⁹:

“Il maestro è fonte di conoscenza e delle più alte esperienze che uno può acquisire in breve tempo se il maestro è soddisfatto dell' 'autentica sincerità'”



Ma è necessario, sin dall'infanzia¹⁰, coltivare la conoscenza sulla lavagna vuota della mente. Il maestro può essere capace di aprire il suo cuore al discepolo e dare lui il nettare simile alla luna che rinfrescherà il fuoco delle illusioni. Ma affinché questo avvenga, il discepolo deve avere la capacità di ricevere questo nettare e di digerirlo. Il discepolo deve essere sincero e leale e mantenere un buon rapporto con il maestro, portandogli rispetto dall'inizio alla fine. Per diventare un buon studente, bisogna lasciare da parte l'ego, l'orgoglio, il desiderio negativo, avere una completa fiducia nel maestro ed essere sempre pronto ad eseguire qualsiasi compito egli richiede. Lo studente deve confidare al maestro il suo corpo, la sua voce e la sua mente senza alcuna condizione, e dare prova di

sincerità e lealtà. Queste qualità aiuteranno lo studente a toccare il cuore del maestro ed a unirsi al corpo, alla voce, alla mente e alla coscienza del maestro, in modo tale che la reale conoscenza venga trasferita al discepolo.

Qualità del maestro

Per essere pienamente qualificato, il maestro dovrebbe conoscere ed essere formato in tutti i sistemi medici teorici e pratici del luogo ed avere una grande esperienza. Inoltre, egli dovrebbe avere una grande conoscenza spirituale dei sutra, dei tantra, molta pazienza, pochi desideri, coltivare amore e compassione verso i discepoli e pazienti.

Studenti incompetenti

Generalmente gli insegnanti di Dharma, Medicina ed altre Scienze¹¹ evitano di dare insegnamenti agli studenti che presentano i seguenti tre atteggiamenti mentali ed intenzioni negativi:

- Un discepolo simile ad un recipiente contaminato dal veleno
- Un discepolo simile ad un recipiente chiuso
- Un discepolo simile ad un recipiente bucato

Il recipiente contaminato si riferisce alle motivazioni negative riferite allo studio della medicina come: sete di ricchezza, di celebrità, desiderio di fare del male o di produrre distruzioni di massa, etc.

Il recipiente chiuso rappresenta la mancanza d'interesse per gli studi; una tale situazione può succedere quando lo studente è costretto dalla famiglia o da altre motivazioni. In questo caso è inutile studiare l' 'Arte della Guarigione'.

Il recipiente bucato significa che anche se esistono interesse e facilità di studiare, lo studente non ha la capacità di memorizzare; egli non può studiare l'Arte della Guarigione, rovina se stesso e non è capace di aiutare gli altri.

Studenti qualificati

Lo studente deve possedere le seguenti qualità:

- essere intelligente, sapere leggere e scrivere,
- essere pronto a grossi sacrifici per lo studio,
- non avere dubbi, essere sincero e leale,
- agire secondo la volontà del suo maestro, e
- mantenere la consapevolezza della compassione.

Qualità necessarie ad un buon medico

Uno studente qualificato, formato da un buon maestro, diventerà un buon medico o guaritore, se possiede le sei seguenti qualità che possono salvare molti pazienti: egli verrà considerato 'Emanazione del Buddha della Medicina'.

- Intelligenza
- Altruismo
- Abilità a mantenere la parola d'onore (mantenere il samaya)
- Abile nella pratica della Medicina
- Diligente
- Culturalmente, socialmente, legalmente ed eticamente saggio.

Risultati ottenuti da un buon medico

Due risultati saranno la conseguenza della vita altruistica del medico:

- risultati nel tempo
- risultato ultimo

I risultati nel tempo avverranno durante questa vita: rispetto degli altri, felicità, vita influente e pacifica, prosperità.

Il risultato ultimo: il medico che ha abbandonato l'inganno e il desiderio, che si è prodigato nella cura degli altri, proseguirà verso lo stato dell'Illuminazione dichiarato dal Buddha della Medicina.

Note

¹ Ghedhun Choephel (XX° secolo) fu un brillante erudito sin dalla nascita, egli studiò nel monastero di Drepung, si recò in India e Nepal come traduttore e assistente ricercatore con il Pandit Rahul Sanskritan, visitò numerosi paesi come: Cambogia, Burma, Laos, Thailandia, Sri Lanka, la montagna sacra della valle dello 'Swat', Afganistan, Pakistan e scopri l'origine del Tantra Buddista Tibetano, il Dharma e le scienze. Tradusse il Dhammapada e scrisse sulla cultura, la filosofia, il kamasutra, la geografia, libri di avventure e un libro famoso sulla storia della politica tibetana 'Debther-Kharpo'.

² Pubblicato dall'Istituto Centrale degli Studi Superiori, Sarnath, Varanasi, India pagina 1

³ Collezione di Shelley e Donald Rubin ([www.himalayanart.org /image.cfm?icode=974](http://www.himalayanart.org/image.cfm?icode=974))

⁴ Per ulteriori informazioni sulla Medicina Tibetana, consultare la biografia di Yuthok Yonten Gonpo scritta da Rechung Rimpoche Jampal Kunsang, Wellcome Institute of Medicine, London, 1973

⁵ Consultare la postilla n° 3

⁶ 'Bodkyi sowa rigpei logyui kyi Bangzod Yuthog Lama denpei-phonya' di Arya Pasang Yonten Tendi Sherpa, pubblicato in Ladakh 1989

⁷ Le prime thangka mediche tibetane furono pubblicate dall'Istituto Mentsee-Kahng di Lhasa nel 1986. Il secondo atlante che appartiene alla collezione 'Buryati', fu pubblicato in Inghilterra nel 1992. È disponibile nelle lingue più importanti.

⁸ I principali medici erano originari dall'India, dalla Cina, dalla Persia, dal Nepal, dal Kashmir, dal Mustang e dal Drugu.

⁹ Questa è una breve informazione tratta dal capitolo sul codice etico del secondo Tantra

¹⁰ Attualmente, secondo la filosofia buddista, la mente trasporta le conseguenze occulte del karma delle vite passate. Per questo motivo, la mente non viene considerata una lavagna vuota, ma siccome le esperienze di questa vita devono ancora essere vissute dal neonato, la mente viene in questo contesto, menzionata come una lavagna vuota.

¹¹ - Le 5 scienze maggiori: arte, medicina, nozioni basilari, logica e dharma
- Le 5 scienze minori: semantica, astrologia, poesia, lessicografia, danza e arte drammatica